



Il premio per l'educazione interculturale della Evens Foundation assegnato a Love Difference

Michelangelo Pistoletto ritirerà ad Anversa il prestigioso riconoscimento

Love Difference è tra le associazioni culturali insignite del prestigioso Evens Prize 2005, riconoscimento conferito dall'omonima fondazione di Anversa, in Belgio.

L'autorevole riconoscimento conferito a Love Difference è stato così motivato: ***“per l'approccio creativo e interdisciplinare verso un cambiamento responsabile della società civile e per la promozione del dialogo tra culture, oltre che per la creazione di una rete di lavoro interculturale”***.

Love Difference è un Movimento Artistico per una Politica InterMediterranea, fondato nel giugno 2002, promosso da Cittadellarte-Fondazione Pistoletto in collaborazione con istituzioni internazionali, centri culturali, ricercatori, curatori e artisti. Attualmente conta 650 iscritti.

A Love Difference è andato il secondo premio – del valore di 10.000 euro – assegnato dalla Evens Foundation alle organizzazioni che operano per l'educazione interculturale, significativamente intitolato 'Europe & Courage'.

La giuria che ha premiato Love Difference era presieduta da Jaghdish Gundara, a capo dell'International Centre for Intercultural Studies dell'Università di Londra, titolare della cattedra di Studi Interculturali all'Unesco e responsabile della commissione per l'Eguaglianza Razziale del Regno Unito.

Il primo premio 'Europe & Courage' è stato invece conferito al progetto INTER, dell'Universidad Nacional de Educación a Distancia di Madrid.

La cerimonia di premiazione degli Evens Prize 2005 avrà luogo **sabato 22 ottobre** presso il **Museo d'Arte Moderna di Anversa**.

Michelangelo Pistoletto, in qualità di presidente del movimento Love Difference, sarà ad Anversa per ritirare il riconoscimento conferito dalla prestigiosa fondazione culturale belga.

“Questo riconoscimento dà fiducia a un giovane movimento che mette in relazione singoli individui e istituzioni dell'area mediterranea, interessate a creare nuove prospettive che portino oltre il tragico conflitto che coinvolge le differenti culture, capaci di offrire alla società un nuovo modello di integrazione culturale”. (Michelangelo Pistoletto).

